

CURRICOLO DI ITALIANO

VERSIONE AGGIORNATA – SETTEMBRE 2018-IN USO DALL'A.S. 2018-19

CRITERI METODOLOGICI GENERALI

L'insegnante

- ✓ predispone **ambienti** sociali di **apprendimento** idonei al dialogo, all'interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista e, se necessario, alla loro negoziazione
- ✓ propone **attività varie** per quanto riguarda il materiale, il modo di guidare la comprensione, il modo di chiedere produzione, **di difficoltà adeguata e vicine alla realtà degli alunni**
- ✓ adotta **varietà e flessibilità metodologica**
- ✓ contiene la lezione frontale in un tempo breve
- ✓ privilegia il metodo per scoperta: dall'esperienza (es. esperienza diretta del testo) alla concettualizzazione
- ✓ cerca il **coinvolgimento degli alunni**: favorisce le discussioni, sollecita la collaborazione nella progettazione dell'attività, comunica gli obiettivi da raggiungere, rinforza positivamente gli sforzi degli studenti, fa spesso il punto della situazione per precisare le nozioni e le abilità via via acquisite
- ✓ crea un **clima di cordialità e di rispetto**: valorizza e accetta il contributo di ognuno, aiuta i ragazzi a riflettere sulle loro emozioni, sui rapporti personali, sulle conseguenze che i loro comportamenti possono avere sugli altri
- ✓ tiene conto di **stili e tempi di apprendimento** dei singoli alunni
- ✓ fa leva sul piacere di apprendere, lavorando sulla **motivazione**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: COMUNICAZIONE – NUCLEO OPERATIVO: ASCOLTARE			TRAGUARDI
CLASSE 1 ^A	CLASSE 2 ^A	CLASSE 3 ^A	
<ol style="list-style-type: none"> 1. lasciare spazio agli interventi dei compagni in una discussione 2. ascoltare le opinioni degli altri 3. distinguere informazioni (implicite ed esplicite), dati, fonti, opinioni e messaggio dell'autore 4. / 5. mantenere la concentrazione per un periodo crescente di tempo realizzando un ascolto funzionale (es. raccogliere informazioni attraverso uno schema concordato con l'insegnante) 6. comprendere ed eseguire istruzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. lasciare spazio agli interventi dei compagni in una discussione 2. ascoltare le opinioni degli altri 3. distinguere informazioni (implicite ed esplicite), dati, fonti, opinioni e messaggio dell'autore 4. / 5. mantenere la concentrazione per il tempo richiesto e rendere l'ascolto funzionale attraverso opportune strategie (es. raccogliere informazioni attraverso uno schema predisposto: chi, dove, quando, che cosa ...) 6. ascoltare istruzioni ed eseguirle 	<ol style="list-style-type: none"> 1. lasciare spazio agli interventi dei compagni in una discussione 2. ascoltare e considerare le opinioni degli altri 3. distinguere informazioni (implicite ed esplicite), dati, fonti, opinioni e messaggio dell'autore 4. selezionare le informazioni più importanti che giungono dall'emittente 5. consolidare la capacità di attenzione impiegando opportune strategie (prendere appunti in modo efficace) 6. ascoltare istruzioni abbastanza complesse ed eseguirle 	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ... su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>[...]</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>[...]</p> <p>Comprende ... le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce ... termini specialistici in base ai campi del discorso.</p> <p>[...]</p>
CONTENUTI ESSENZIALI			
<ul style="list-style-type: none"> ● ascolto in attività di ✓ lettura ✓ visione di film/spettacoli/... ✓ produzione orale (vedi PARLARE) 	<ul style="list-style-type: none"> ● ascolto in attività di ✓ lettura ✓ visione di film/spettacoli/... ✓ produzione orale (vedi PARLARE) 	<ul style="list-style-type: none"> ● ascolto in attività di ✓ lettura ✓ visione di film/spettacoli/... ✓ produzione orale (vedi PARLARE) 	

L'insegnante

- ✓ discute con gli alunni sui momenti dell'ascolto e sulle strategie da mettere in atto:
- prima di ascoltare: sapere per quale motivo si ascolta e prepararsi all'ascolto creando una serie di punti di contatto con l'argomento che sarà proposto e con l'emittente (es. assumere informazioni sull'argomento, sull'emittente)
- mentre si ascolta: non distrarsi, prendere appunti
- dopo avere ascoltato: riflettere su ciò che si è ascoltato, rivedere e riordinare gli appunti, confrontare le opinioni
- ✓ suggerisce o trova con gli alunni le tecniche per prendere appunti

- ✓ informa gli alunni sul motivo dell'ascolto ed eventualmente chiede di predisporre uno schema per prendere appunti
- ✓ chiede di organizzare le informazioni con modalità diverse in base agli scopi
- ✓ propone l'ascolto di testi vari per tipo, provenienza e durata
- ✓ invita a chiedere spiegazioni e chiarimenti
- ✓ ritorna continuamente su quanto già acquisito e aggiunge gradualmente elementi per allargare e approfondire la padronanza già posseduta
- ✓ verifica la capacità di ascolto con domande orali e/o scritte e con la richiesta di esecuzione di comandi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: COMUNICAZIONE – NUCLEO OPERATIVO: PARLARE			TRAGUARDI
CLASSE 1 ^A	CLASSE 2 ^A	CLASSE 3 ^A	
<p>1. intervenire rispettando il turno e i tempi dati</p> <p>1a. esprimere opinioni pertinenti durante un dialogo, una conversazione o una discussione</p> <p>2. /</p> <p>3. /</p> <p>4. parlare per descrivere, raccontare, argomentare</p> <p>5. /</p> <p>6. riferire semplici messaggi (avvisi, comunicati, indicazioni ...) ai compagni e all'insegnante</p> <p>6a. esporre con un linguaggio più semplice ed usuale l'argomento di un testo letto o ascoltato</p> <p>7. adattare la propria comunicazione all'interlocutore e alla situazione, rispettando la coerenza e la coesione formale e fornendo i chiarimenti richiesti</p> <p>8. utilizzare alcuni tipi di linguaggio</p>	<p>1. inserirsi opportunamente nell'interazione verbale (rispettare le regole, esprimere osservazioni, precisazioni, obiezioni, opinioni, giudizi)</p> <p>2. sulla base di un problema, discutere con il gruppo, formulando domande e ipotesi</p> <p>3. predisporre una scaletta per effettuare un intervento o per esporre un argomento</p> <p>4. parlare per descrivere, raccontare, argomentare in modo abbastanza articolato</p> <p>5. /</p> <p>6. relazionare oralmente su un tema, un problema, un'esperienza, un'attività in modo fluente e continuo per un tempo stabilito, operando collegamenti interdisciplinari</p> <p>7. adattare la propria comunicazione all'interlocutore e alla situazione, rispettando la coerenza e la coesione formale e fornendo i chiarimenti richiesti</p> <p>8. utilizzare vari tipi di linguaggio (es. teatrale)</p>	<p>1. inserirsi opportunamente nell'interazione verbale (rispettare le regole, esprimere osservazioni, precisazioni, obiezioni, opinioni, giudizi)</p> <p>2. sulla base di un problema, discutere con il gruppo, formulando domande e ipotesi</p> <p>3. utilizzare opportune strategie per la discussione programmata (documentarsi, chiarirsi lo scopo della discussione, chiarirsi i contenuti e lo scopo degli interventi, preparare una scaletta, usare termini precisi e appropriati)</p> <p>4. parlare per descrivere, raccontare, argomentare in modo articolato e personale</p> <p>5. rielaborare le informazioni acquisite da fonti diverse</p> <p>6. esporre un argomento disciplinare in modo fluente, adeguando il tempo di esposizione a quello assegnato</p> <p>7. adattare la propria comunicazione all'interlocutore e alla situazione, rispettando la coerenza e la coesione formale e fornendo i chiarimenti richiesti</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per ... elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>[...]</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.).</p> <p>[...]</p> <p>... usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di</p>

		8. utilizzare tipi diversi di linguaggio	alto uso; di alta disponibilità). ... usa termini specialistici in base ai campi del discorso.
CONTENUTI ESSENZIALI			
<ul style="list-style-type: none"> ● discussioni ● conversazioni ● argomentazioni ● esposizioni/relazioni ● commenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● discussioni ● conversazioni ● argomentazioni ● esposizioni/relazioni ● commenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● discussioni ● conversazioni ● argomentazioni ● esposizioni/relazioni ● commenti 	Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. [...]

L'insegnante

- ✓ discute con gli alunni sulle caratteristiche di una efficace comunicazione e sulle strategie da mettere in atto:
- prima di parlare: documentarsi, avere chiaro lo scopo, informarsi su chi ascolta, decidere il livello della lingua da usare, redigere la scaletta
- mentre si parla: interessare chi ascolta, farsi capire (esporre i concetti con ordine, chiarezza, correttezza e coerenza)
- dopo avere parlato: dare anche agli altri la possibilità di parlare, se la situazione lo permette
- ✓ favorisce e guida discussioni e dibattiti, sollecita gli interventi di tutti e agisce per far rispettare l'ordine e i tempi
- ✓ propone e invita gli alunni a proporre argomenti di discussione
- ✓ fa osservazioni sul tono di voce, sulla chiarezza di pronuncia, sul ritmo e invita gli alunni a modificarli, se necessario
- ✓ propone produzioni orali di vario genere e chiede l'utilizzo di un linguaggio adatto
- ✓ richiede parafrasi come esercizio propedeutico alla produzione orale e scritta
- ✓ richiede eventualmente l'uso di un supporto (schema, scaletta ...) per interventi di una certa complessità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: COMUNICAZIONE – NUCLEO OPERATIVO: LEGGERE			TRAGUARDI
CLASSE 1 ^A	CLASSE 2 ^A	CLASSE 3 ^A	
<p>1. scegliere un testo da leggere in rapporto a fine e uso</p> <p>1a. applicare le tecniche di lettura (silenziosa, ad alta voce, orientativa, globale, analitica) indicate dall'insegnante e in base allo scopo</p> <p>1b. applicare le tecniche di sottolineatura, annotazione a margine (parole chiave ...)</p>	<p>1. applicare modalità e tecniche diverse di lettura adattandole agli scopi e alle circostanze</p> <p>1a. utilizzare opportune strategie di lettura per acquisire un metodo di studio</p> <p>2. dividere un testo a partire dalla sua organizzazione tipografica</p> <p>2a. usare gli strumenti offerti da un libro</p> <p>3. distinguere i fatti dalle opinioni</p>	<p>1. applicare le strategie di lettura più adatte allo scopo (individuare le parole chiave ...)</p> <p>2. dividere un testo complesso a partire dalla sua organizzazione tipografica</p> <p>3. individuare la tesi e lo scopo dell'autore in un testo argomentativo</p> <p>3a. riconoscere il punto di vista dell'autore e confrontarlo,</p>	<p>[...]</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;</p> <p>[...]</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a</p>

<p>2. dividere un testo a partire dalla sua organizzazione tipografica</p> <p>2a. usare con la guida dell'insegnante gli strumenti offerti da un libro</p> <p>3. comprendere il messaggio</p> <p>4. individuare la struttura, il genere e gli elementi caratteristici di un testo</p> <p>5. estrapolare le informazioni essenziali e distinguerle da quelle accessorie</p> <p>5a. individuare le sequenze, estrarre le idee centrali da una sequenza, nominalizzare</p> <p>6 riconoscere i rapporti associativi tra parole appartenenti allo stesso campo semantico</p> <p>6a. riconoscere, cercare e interpretare termini poco noti</p> <p>6b. riconoscere e comprendere alcuni usi figurati del linguaggio</p> <p>7. leggere con un tono di voce adeguato, una pronuncia chiara e un ritmo giusto</p> <p>8. confrontare, con la guida dell'insegnante, informazioni ricavabili da più fonti</p> <p>9. /</p>	<p>4. individuare la struttura di un testo e riconoscerne il modello</p> <p>4a. con la guida dell'insegnante operare inferenze per la piena comprensione del testo</p> <p>5. estrapolare le informazioni essenziali e distinguerle da quelle accessorie</p> <p>5a. ricavare le informazioni implicite</p> <p>5b. gerarchizzare i contenuti</p> <p>6. riconoscere e comprendere alcuni usi figurati del linguaggio</p> <p>7. leggere ad alta voce usando un tono adeguato, una pronuncia chiara e corretta</p> <p>8. confrontare i testi letti per formarsi un'opinione</p> <p>9. /</p>	<p>eventualmente, con gli altri e con il proprio (es. articoli giornalistici)</p> <p>4. leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuandone la struttura, le informazioni e operare inferenze per la piena comprensione del testo</p> <p>5. riconoscere le sequenze narrative, dialogiche, descrittive</p> <p>6. riconoscere e comprendere le principali figure retoriche</p> <p>7. leggere ad alta voce in modo espressivo, interpretando l'atmosfera e il ritmo di un testo</p> <p>8. confrontare il testo con altri paragonabili per argomento, scopo, stile, ideologia dell'autore</p> <p>9. tenere conto del contesto storico-culturale in cui il testo è stato prodotto</p>	<p>costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. [...]</p> <p>Comprende ... le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce ... termini specialistici in base ai campi del discorso. [...]</p>
<p>CONTENUTI ESSENZIALI</p>			
<ul style="list-style-type: none"> il TESTO NARRATIVO: generi (favola, fiaba, leggenda, mito, comico ...) e temi (attualità, vissuto dei ragazzi ...) non vincolanti, ma selezionati in base a interessi degli alunni, relazioni interdisciplinari, valutazioni del docente misurate sulle caratteristiche della classe, le 	<ul style="list-style-type: none"> il TESTO NARRATIVO: generi (giallo ...) e temi (attualità, vissuto dei ragazzi ...) non vincolanti, ma selezionati in base a interessi degli alunni, relazioni interdisciplinari, valutazioni del docente misurate sulle caratteristiche della classe, le ipotesi di lavoro ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> il TESTO NARRATIVO: generi e temi (attualità ...) non vincolanti, ma selezionati in base a interessi degli alunni, relazioni interdisciplinari, valutazioni del docente misurate sulle caratteristiche della classe, le ipotesi di lavoro ecc. il TESTO DESCRITTIVO (o le sequenze 	

<p>ipotesi di lavoro ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il TESTO DESCRITTIVO (o le sequenze descrittive nel testo narrativo e in altre tipologie) ● il GENERE EPICO ● il TESTO POETICO (eventualmente affrontato attraverso l'epica) ● ALTRE TIPOLOGIE che il docente giudichi opportune (testo regolativo, espositivo, argomentativo, autobiografico ...) 	<ul style="list-style-type: none"> ● il TESTO DESCRITTIVO (o le sequenze descrittive nel testo narrativo e in altre tipologie) ● il TESTO ESPRESSIVO (lettera, diario) ● il TESTO POETICO (la scelta può essere orientata dalla complessità formale e/o dalla coerenza del contenuto con un tema individuato ...) ● ALTRE TIPOLOGIE che il docente giudichi opportune (testo espositivo, argomentativo, autobiografico ...) 	<p>descrittive nel testo narrativo e in altre tipologie)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il TESTO ARGOMENTATIVO ● il TESTO POETICO (la scelta può essere orientata dalla coerenza del contenuto con un tema individuato, per es. la guerra ...) ● ALTRE TIPOLOGIE che il docente giudichi opportune (testo espositivo, autobiografico ...) 	
---	---	--	--

L'insegnante

- ✓ discute con gli alunni sui momenti della lettura e sulle strategie da mettere in atto:
 - prima di leggere: stabilire lo scopo per cui si legge, scegliere il testo più idoneo, adottare il modo di leggere più funzionale
 - mentre si legge: leggere con buona velocità, comprendere il testo
 - dopo avere letto: ricordare e rielaborare il testo, interpretarlo e valutarlo
- ✓ spiega ed esemplifica le varie tecniche di lettura, il loro utilizzo e ne chiede l'applicazione
- ✓ controlla la lettura e suggerisce come renderla espressiva
- ✓ fa sottolineare, evidenziare e annotare a margine
- ✓ utilizza le proposte del libro di testo, le integra o le sostituisce
- ✓ propone
 - testi di genere e tipologia differenti
 - attività di vario tipo, per rafforzare e verificare l'abilità di lettura: incastri (ristabilire l'ordine, in una sequenza disordinata, di parole, frasi, frammenti di frasi, paragrafi, battute di un dialogo, vignette, testi), cloze, domande, scelta multipla, transcodificazione (spiegare un grafico, verbalizzare una scena mimata ...), riassunti, esclusione (es. da una serie di testi correlati tra loro, individuare quello estraneo, es. destinatario diverso)
- ✓ fa scegliere agli alunni, tra diverse proposte, il testo da analizzare
- ✓ partendo dal testo, guida all'individuazione della struttura, delle tecniche e delle caratteristiche linguistiche
- ✓ guida gli alunni a usare le principali tecniche di supporto alla comprensione del testo: appunti, schemi, mappe, tabelle
- ✓ utilizza esercizi mirati alla comprensione di testi via via più complessi
- ✓ richiede la memorizzazione di poesie o passi di prosa come esercizio per arricchire il lessico e per fissare strutture fonologiche e morfosintattiche
- ✓ chiede l'uso costante del dizionario per risolvere dubbi linguistici

- ✓ fa riflettere sul rapporto tra italiano, dialetti e varietà gergali
- ✓ guida all'individuazione e alla comprensione delle figure retoriche presenti nel testo
- ✓ fornisce informazioni, o chiede agli alunni di reperirle consultando l'antologia o altre fonti, sull'autore, il movimento letterario, l'epoca, per una comprensione più approfondita del testo
- ✓ fa effettuare analisi del testo in base a parametri dati, confrontare le proprie scelte con quelle di altri e giustificarle

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: COMUNICAZIONE – NUCLEO OPERATIVO: SCRIVERE			TRAGUARDI
CLASSE 1 ^A	CLASSE 2 ^A	CLASSE 3 ^A	
<p>1. mettere in pratica opportune strategie di scrittura anche impiegando istruzioni assegnate</p> <p>2. scrivere testi di tipo e genere diversi (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, lettere private e pubbliche, diari personali, di bordo, commenti, recensioni, articoli di cronaca, copioni teatrali, semplici componimenti in versi ...) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, completi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>3. utilizzare le risorse a disposizione per migliorare la produzione e risolvere problemi (dizionario, fonti strutturate di informazioni)</p> <p>4. utilizzare, con la guida dell'insegnante, le funzioni di programmi di videoscrittura</p> <p>4a. scrivere testi digitali (e-mail, post di blog, presentazioni) anche come supporto all'esposizione orale</p> <p>5. passare da un testo a un altro più breve che ne produca l'idea essenziale e la tematica principale (riassunti, sintesi, appunti, note, commenti, relazioni ...)</p>	<p>1. mettere in pratica opportune strategie di scrittura anche impiegando istruzioni assegnate</p> <p>2. scrivere testi di tipo e genere diversi (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, lettere private e pubbliche, diari personali, di bordo, commenti, recensioni, articoli di cronaca, copioni teatrali ...) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, completi, adeguati allo scopo e al destinatario</p> <p>3. utilizzare le risorse a disposizione per migliorare la produzione e risolvere problemi (dizionario, fonti strutturate di informazioni)</p> <p>4. utilizzare con un discreto livello di autonomia e di consapevolezza le funzioni di programmi di videoscrittura</p> <p>4a. scrivere testi digitali (e-mail, post di blog, presentazioni) anche come supporto all'esposizione orale</p> <p>5. passare da un testo a un altro più breve che ne produca l'idea essenziale e la tematica principale (riassunti, sintesi, appunti, note, commenti, relazioni ...)</p>	<p>1. mettere in pratica opportune strategie di scrittura anche impiegando istruzioni assegnate</p> <p>2. scrivere testi di tipo e genere diversi (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo, lettere private e pubbliche, diari personali, di bordo, commenti, recensioni, articoli di cronaca, copioni teatrali ...) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, completi, adeguati al destinatario ed efficaci rispetto allo scopo</p> <p>3. utilizzare le risorse a disposizione per migliorare la produzione e risolvere problemi (dizionario, fonti strutturate di informazioni)</p> <p>4. utilizzare con consapevolezza le funzioni di programmi di videoscrittura</p> <p>5. sintetizzare informazioni provenienti da fonti diverse scegliendo la forma ritenuta più adeguata</p> <p>6. manipolare un testo</p> <p>7. usare un lessico progressivamente più ricco</p>	<p>[...]</p> <p>costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici (osa 4./4a.).</p> <p>[...]</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori (osa 4./4a.).</p> <p>... usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>... usa termini specialistici in base ai campi del discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>[...]</p>

<p>6. manipolare un testo (passare da un genere ad un altro, parafrasare, invertire l'ordine dei fatti narrati, cambiare il punto di vista, i personaggi e il finale, modificare un testo in senso positivo o negativo ...)</p> <p>7. definire termini specifici</p> <p>7a. usare un lessico progressivamente più ricco</p>	<p>6. manipolare un testo</p> <p>7. usare un lessico progressivamente più ricco</p>		
<p>CONTENUTI ESSENZIALI</p>			
<ul style="list-style-type: none"> • la produzione scritta: procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione secondo il compito di scrittura • produzioni di genere e argomento vari (testo poetico, commento, testo argomentativo, narrativo ...) • testi di contenuto personale (genere non vincolante) • sintesi di testi (riassunto) • parafrasi • relazioni su temi disciplinari ed esperienze scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • la produzione scritta: procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione secondo il compito di scrittura • produzioni di genere e argomento vari (testo poetico, commento, testo argomentativo, narrativo ...) • testi di contenuto personale (genere non vincolante) • sintesi di testi (riassunto) • parafrasi • relazioni su temi disciplinari ed esperienze scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • la produzione scritta: procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione secondo il compito di scrittura • produzioni di genere e argomento vari (coerenti con le tipologie testuali previste per l'esame: 1. A TESTO NARRATIVO E DESCRITTIVO; 2. B TESTO ARGOMENTATIVO; 3. C COMPRENSIONE E SINTESI DI UN TESTO ...) • testi di contenuto personale (genere non vincolante) • sintesi di testi (riassunto) • parafrasi • relazioni su temi disciplinari ed esperienze scolastiche 	

L'insegnante

- ✓ discute con gli alunni sui momenti della scrittura e sulle strategie da mettere in atto:
 - progettare il testo: tenere conto di scopo, destinatario, registro linguistico, argomento ...
 - elaborare il testo: considerare completezza e originalità, ordine e coerenza logica e stilistica, efficacia e correttezza linguistica, aspetto grafico
 - correggere e migliorare: integrare, riformulare, sostituire, migliorare l'aspetto grafico (dividere il testo in capoversi e, quando possibile, in paragrafi)

- ✓ fa produrre testi di vario tipo e genere, conformi a precise richieste e a modelli ricavati dall'analisi di altri selezionati dall'antologia e da fonti diverse (internet, giornali ecc.)
- ✓ suggerisce tecniche per la produzione: es. diagramma a ragno, usato come forma di brainstorming da far precedere alla stesura di scalette per composizioni
- ✓ propone esercizi di
 - autocorrezione/correzione collettiva
 - arricchimento lessicale
 - riscrittura (contrazione di un testo, riassunto a incastro, riassunto ...)
- ✓ chiede la scrittura, correzione/autocorrezione e riscrittura del testo (l'ultima intesa come fase per riflettere individualmente e, allo stesso tempo, per fissare alcune acquisizioni; consente anche l'uso del computer per rendere più accettabile tale attività)
- ✓ propone la trattazione di uno stesso argomento secondo diversi generi: testo narrativo, narrazione per gli amici ecc.
- ✓ per il testo descrittivo indica e fa utilizzare diversi criteri di ordinamento: logico (dal generale al particolare, dall'insieme alle parti), spaziale (interno/esterno, alto/basso), punto di vista (fisso/mobile), sensoriale (registrazione dati sensoriali), comparativo (frequente ricorso a paragoni)
- ✓ fa rimettere in ordine un testo letterario in base alla successione temporale, sistemando i rimandi di pronomi e la consecutio temporum (es. linea del tempo)
- ✓ propone attività varie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NUCLEO FONDANTE: CODICE			TRAGUARDI
CLASSE 1 ^A	CLASSE 2 ^A	CLASSE 3 ^A	
<p>1. riconoscere la variabilità della lingua (forma e significato) in rapporto al luogo, al tempo, al contesto (geografico, sociale, comunicativo ...)</p> <p>2. conoscere le principali regole relative alle convenzioni ortografiche</p> <p>3. usare consapevolmente il dizionario, riconoscendo le diverse informazioni lessicali e morfologiche in esso contenute</p> <p>3a. riconoscere i sistemi di formazione dei vocaboli</p> <p>3b. manipolare prefissi, suffissi, radici, prefissoidi, suffissoidi per formare parole derivate o risalire a quelle primitive</p> <p>3c. utilizzare consapevolmente sinonimi e contrari</p>	<p>1. riconoscere la variabilità della lingua (forma e significato) in rapporto al luogo, al tempo, al contesto (geografico, sociale, comunicativo ...)</p> <p>2. conoscere le regole relative alle convenzioni ortografiche</p> <p>3. usare il vocabolario per risalire all'etimologia di una parola e lavorare sul suo significato</p> <p>3a. costruire campi semantici</p> <p>3b. scegliere i termini distinguendo opportunamente sinonimi, iponimi, iperonimi</p> <p>4. riconoscere la funzione svolta nella frase dalle varie categorie grammaticali</p> <p>5. riconoscere l'organizzazione logico-</p>	<p>1. riconoscere le caratteristiche dei linguaggi in base ai contesti (geografico, sociale, comunicativo ...)</p> <p>2. consolidare la conoscenza delle regole ortografiche</p> <p>3. usare il vocabolario con competenza ed efficacia</p> <p>4. orientarsi correttamente nella flessione delle parti variabili, regolari e irregolari</p> <p>5. riconoscere la struttura di un periodo, individuandone le varie proposizioni e le relazioni logiche tra di esse</p> <p>6. costruire periodi di più proposizioni, nella forma implicita e/o esplicita, usando correttamente la coordinazione e</p>	<p>[...]</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>

<p>4. riconoscere le categorie grammaticali in base alle loro caratteristiche morfologiche (variabili, invariabili)</p> <p>5. /</p> <p>6. /</p>	<p>sintattica della frase semplice</p> <p>6. /</p>	<p>la subordinazione</p>
<p>CONTENUTI ESSENZIALI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • ortografia • morfologia: verbo, nome, articolo, aggettivo, pronome • lessico (significato, famiglie di parole, campi semantici ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • morfologia: preposizione (in funzione del complemento indiretto), pronome (completamento/consolidamento o ...), avverbio (funzione logica: c. di modo, di tempo ...) • sintassi della proposizione: predicato, soggetto, complementi diretti, complementi indiretti 	<ul style="list-style-type: none"> • morfologia: congiunzione (ruolo in coordinazione e subordinazione) • sintassi del periodo: proposizioni autonome, proposizioni coordinate, proposizioni subordinate

L'insegnante

- ✓ fa individuare gli elementi della comunicazione e fa riflettere sui fattori che la influenzano, partendo da situazioni concrete (es. dialogo, conversazione ...)
- ✓ chiede l'uso di registri diversi
- ✓ guida gli alunni a scoprire le regolarità partendo da testi orali e scritti (letture antologiche o di altro tipo, testi prodotti dagli studenti ...)
- ✓ nei testi fa sottolineare le "regole" che costituiscono l'obiettivo dell'unità di apprendimento
- ✓ invita alla formulazione di ipotesi sul funzionamento del meccanismo preso in considerazione
- ✓ fa fissare le regole mediante attività varie (anche giochi)
- ✓ fa reimpiegare la regola in modo via via più creativo, dapprima in esercizi di applicazione e poi in attività comunicative
- ✓ fa rappresentare graficamente il concetto acquisito
- ✓ legge a voce alta e confronta testi prodotti dagli alunni per verificare l'applicazione di una regola
- ✓ legge o fa leggere un testo prodotto dagli alunni per individuare irregolarità ed effettuare correzioni
- ✓ propone esercizi da svolgere a casa
- ✓ propone esercizi alla lavagna per individuare eventuali incertezze e per effettuare correzioni collettive
- ✓ verifica quanto acquisito dall'alunno e utilizza tale verifica come autoanalisi e per modificare eventualmente i propri interventi
- ✓ affronta con sistematicità i vari problemi grammaticali, non nel senso di progressione ordinata per capitoli o per argomenti, ma di rigore nell'esaminare in modo mirato i nuclei presi in considerazione